

Il Consiglio regionale della Puglia esprime la solidarietà alle popolazioni colpite duramente dalle recenti abbondanti neviccate e dal gelo che hanno danneggiato gravemente le colture, spesso ne hanno causato il perimento; hanno altresì inciso duramente sugli allevamenti, provocando danni destinati a riflettere effetti negativi in tempi lunghi, verso le popolazioni del Sub Appennino Dauno, del Gargano, della Murgia, ma pure quella della piana del Barese, nella quale colpite sono state soprattutto le colture orticole, floricole, nonché le attrezzature, spesse volte travolte dal peso della neve.

Nel mentre richiama l'attenzione della necessità di rendere operante la legge n. 364, le cui procedure rendono tardivo e inefficace l'intervento

R A C C O M A N D A

la Giunta regionale perchè, tenendo conto pure della non tempestività delle provvidenze del "Fondo di Solidarietà Nazionale"

P R O V V E D A

a prendere adeguate misure per venire incontro alle popolazioni colpite dal maltempo:

- a) con rifornimenti ai centri isolati di alimenti e medicinali;
 - b) con rifornimenti di mangimi per il bestiame;
 - c) con interventi per forniture di carburante da riscaldamento per abitazioni, scuole, ospedali, fabbriche, uffici, ecc.;
 - d) con interventi presso il Governo per predisporre la fornitura di carburante per le aziende agricole e il settore della pesca;
 - e) predisponendo un piano di emergenza per assicurare lavori ai disoccupati;
 - f) predisponendo i dovuti accertamenti per il riconoscimento delle zone colpite;
- fa voti al Parlamento Nazionale acchè i mezzi finanziari derivanti dalla legge

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA PUGLIA

n. 364 "Fondo di Solidarietà Nazionale" siano erogati con la più sollecita
tempestività onde alleviare in tempo le famiglie contadine colpite dagli e-
venti calamitosi.

Bari, 4 dicembre 1973

F.to DILONARDO
CANTATORE
LAERA
DI STEFANO
PIACQUADIO
CALVARIO